



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli"
Nome del corso in italiano	Ingegneria Civile (<i>IdSua:1592361</i>)
Nome del corso in inglese	
Classe	LM-23 - Ingegneria civile
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://www.ingegneria.unicampania.it/didattica/259
Tasse	http://www.unicampania.it/index.php/studenti/modulistica/modulistica-comune-alle-segreterie
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	GRECO Roberto
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	CONSIGLIO DI CORSI DI STUDIO AGGREGATI AREA CIVILE E AMBIENTALE
Struttura didattica di riferimento	INGEGNERIA (Dipartimento Legge 240)

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	DI LAORA	Raffaele		PA	1	
2.	DI NARDO	Armando		PA	1	

3.	MANDARA	Alberto	PO	1
4.	MANDOLINI	Alessandro	PO	1
5.	MOLLO	Luigi	PA	1
6.	VICINANZA	Diego	PO	1

Rappresentanti Studenti

Acconcia Alessia alessia.acconcia@studenti.unicampania.it
 Arpaia Anna anna.arpaia@studenti.unicampania.it
 Bamundo Angelo angelo.bamundo@studenti.unicampania.it
 Ciccarelli Stefano stefano.ciccarelli1@studenti.unicampania.it
 Colombiano Nicola nicola.colombiano1@studenti.unicampania.it
 Iovinelli Enrico enrico.iovinelli@studenti.unicampania.it
 Massaro Cesario cesario.massaro@studenti.unicampania.it

Gruppo di gestione AQ

Michele Iervolino
 Salvatore Losco
 Luigi Mollo
 Eugenio Ruocco
 Renata Valente

Tutor

Alberto MANDARA
 Vincenzo MINUTOLO
 Renata VALENTE
 Eugenio RUOCCO
 Alberto Maria AVOSSA
 Mario BUONO

 **Il Corso di Studio in breve**

05/05/2023

Il Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Civile (classe LM23) ha durata biennale e prevede l'acquisizione di 120 CFU. Esso è offerto dal Dipartimento di Ingegneria dell'Università della Campania 'Luigi Vanvitelli'.

Il corso di Laurea ha l'obiettivo di formare figure professionali di livello elevato, in grado di affrontare i numerosi aspetti della progettazione, della realizzazione e della gestione di opere dell'Ingegneria Civile di notevole importanza e complessità. I suoi laureati saranno in grado di operare nell'ambito delle Pubbliche Amministrazioni, delle Società di Ingegneria, delle Imprese di Costruzioni e delle Aziende private e gli Enti Pubblici aventi come finalità l'innovazione e la ricerca. Essi dovranno pertanto conoscere a fondo gli aspetti teorici alla base delle discipline dell'Ingegneria Civile, con un approccio multidisciplinare nei riguardi delle conoscenze richieste nei vari settori. Dovranno essere inoltre in grado di individuare le soluzioni progettuali ottimali tenendo conto anche degli aspetti pratici connessi alla realizzazione ed alla gestione delle opere.

L'ammissione al Corso è subordinata al rispetto dei requisiti di accesso precisati nel Regolamento di accesso al Corso di Studi.

Il Corso di Studi prevede percorsi diversificati articolati in cinque curricula.

Nell'ambito del percorso 'Strutture, Infrastrutture e Reti Infrastrutturali', sono previsti i seguenti due curriculum:

1- Strutture

2- Infrastrutture e Reti Infrastrutturali

Nell'ambito del percorso 'Edile', i due curriculum:

3- Strutture per l'Edilizia

4- Edilizia Sostenibile

Ed infine il curriculum

5- Mitigazione dei Rischi Ambientali

Al fine di assicurare un percorso formativo coerente ed organico, ma consentire al tempo stesso una libertà di personalizzazione, il corso prevede nella prima parte del primo anno insegnamenti comuni ai diversi curricula, e successivamente (nella seconda parte del primo anno e nel secondo anno) esami a scelta da tabelle, mediante i quali lo studente può costruire il proprio percorso formativo in modo guidato. A tal fine, vengono individuati specifici pacchetti di insegnamenti che lo guidano attraverso percorsi didattici coerenti con specifici obiettivi formativi. L'insieme delle attività formative è stato concepito per approfondire le materie di base ed i principi teorici e per sviluppare le competenze, anche pratiche, nelle discipline che caratterizzano i curricula proposti. A tal fine sono previste, accanto alle lezioni teoriche, anche attività di laboratorio e di redazione di elaborati progettuali.

Link: <https://www.ingegneria.unicampania.it/didattica/corsi-di-studio/ingegneria-civile> (Pagina web del CdS)



QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

Durante la elaborazione della offerta formativa è stata effettuata una consultazione delle organizzazioni rappresentative della produzione, dei servizi e delle professioni nel bacino di utenza della Facoltà. In particolare, si sono avuti incontri con rappresentanti delle categorie del mondo del lavoro e delle professioni (Confindustria Caserta, Ordine degli Ingegneri, Associazione Nazionale Costruttori Edili), nonché con imprese di costruzione del settore civile.

L'incontro è stato tenuto presso la Facoltà di Ingegneria della SUN il 14/02/13. Alla presentazione del progetto dell'attività formativa è seguita una discussione su tre aspetti strategici:

- a) la preparazione richiesta allo studente nei settori scientifici di base;
- b) l'inserimento nei programmi dei corsi relativi ai settori scientifici caratterizzanti di argomenti applicativi e raccordati con le specificità produttive del sistema locale;
- c) l'organizzazione di tirocini e stage.

L'esigenza di una preparazione di buon livello nei settori scientifici di base è stata subito condivisa in quanto rappresenta l'elemento fondamentale su cui costruire le conoscenze dei settori caratterizzanti.

Infine, per quanto riguarda tirocini e stage sono state messe a punto apposite strategie che, nel momento finale del percorso formativo, rappresentano un primo produttivo collegamento tra la formazione universitaria ed il mondo del lavoro.



QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

09/05/2023

Con l'obiettivo di verificare l'efficacia dell'attività formativa proposta e la congruenza con quanto richiesto dal mondo del lavoro, il CdS organizza incontri periodici con i principali stakeholders, rappresentati in seno al Comitato di Indirizzo del Corso di Studio, in taluni casi estendendo l'invito alla partecipazione alla riunione non solo ai rappresentanti degli studenti ma anche agli altri studenti interessati.

Le attività di consultazione degli stakeholders mirano a monitorare come, nel Corso di Studio di livello magistrale, trovi risposta l'esigenza di formare un ingegnere magistrale con preparazione affine a quella del precedente laureato quinquennale in ingegneria Civile.

A tal proposito, numerosi incontri, promossi dal Comitato di Indirizzo con il coinvolgimento di rappresentanti del mondo imprenditoriale e delle professioni, hanno riguardato la rimodulazione del manifesto degli studi della Laurea Magistrale in Ingegneria Civile (classe LM23), effettuata a valle dell'analoga operazione sul manifesto della laurea triennale.

Al termine del primo anno del nuovo manifesto del corso di laurea triennale, il Comitato di Indirizzo era infatti stato nuovamente coinvolto, ed aveva redatto, nei primi giorni del luglio 2020, un Documento di Indirizzo, sottoscritto dai rappresentanti delle varie Istituzioni presenti nel Comitato. Il Documento ribadiva il sostegno al nuovo assetto dato al manifesto degli studi del percorso complessivo costituito dalla laurea triennale in Ingegneria Civile-Edile-Ambientale e della laurea magistrale in Ingegneria Civile.

Una nuova riunione del Comitato di Indirizzo fu svolta il 29 ottobre 2020, in via telematica, in cui i rappresentanti del

mondo professionale ribadirono l'apprezzamento per i risultati didattici che si andavano conseguendo, ed fornirono alcuni suggerimenti su possibili ambiti per nuovi approfondimenti specialistici da introdurre nella laurea magistrale, con riferimento in particolare alla gestione e a gli interventi sugli immobili vincolati.

Il 16 luglio 2021 ebbe luogo una nuova riunione, per condividere lo stato del lavoro di redazione del nuovo manifesto degli studi della LM23, che è entrato in vigore nell'anno accademico 2022/2023. Inoltre, il Comitato di Indirizzo si allargò, con l'ingresso di un rappresentante di CONFAPI (Confederazione italiana della piccola e media industria privata).

Allargamento, peraltro, in piena sintonia con gli indirizzi contenuti nelle rinnovate linee guida dell'Ateneo sui comitati di indirizzo, che vogliono che in questi ultimi prevalga la componente esterna all'accademia.

Il Comitato di Indirizzo, così allargato, si riunì nuovamente il 20.12.2021, quando furono pianificate attività di orientamento in ingresso e di promozione dell'offerta formativa, finalizzate ad arginare il perdurante calo di immatricolati. In tali attività, nel corso del 2022, sono stati attivamente coinvolti gli esponenti degli Enti rappresentati nel Comitato.

Per quanto riguarda il nuovo manifesto degli studi del Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Civile, i contributi del Comitato di Indirizzo sono stati molteplici. In particolare, è stata sottolineata l'attualità del percorso "Edilizia sostenibile". La rinnovata attenzione al problema della sostenibilità nella progettazione e nella gestione delle costruzioni traspare anche dagli altri percorsi didattici proposti. L'esigenza di mantenere e recuperare il costruito, oltre che di progettarlo, rappresenta uno dei temi più importanti, con particolare attenzione anche agli strumenti legislativi che regolano le discipline dell'ingegneria civile-edile-ambientale e che – di fatto – costituiscono il reale perimetro dell'attività del professionista. Oltre alla consueta solida preparazione di base, gli aspetti tecnologici e procedurali rappresentano le tematiche più cogenti e spendibili in ambito aziendale, su temi come la gestione dell'energia (energy manager), particolari comparti della sicurezza, utilizzo di materiali moderni, quali fibre di vetro/carbonio per il consolidamento degli edifici. Si potrebbe lasciare maggiore spazio a seminari proposti da aziende e professionisti su specifiche tematiche ad alto contenuto tecnologico.

La buona tenuta del numero di immatricolazioni alla LM23, nonostante la forte riduzione di laureati che ha interessato la laurea triennale da cui provengono la maggior parte degli studenti, è stata sottolineata nella riunione del Comitato di Indirizzo del 3 novembre 2022, nella quale sono stati esaminati i primi risultati didattici della adozione del nuovo manifesto. I verbali e i documenti del Comitato di Indirizzo sono raggruppati nel file allegato.

Link: <https://www.ingegneria.unicampania.it/dipartimento/assicurazione-della-qualita/qualita-della-didattica/assicurazione-della-qualita-magistrale-ingegneria-civile#comitato-d-indirizzo-consultazioni-con-le-parti-interessate> (Pagina del sito di dipartimento con link ai verbali delle riunioni del comitato)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Verbali e documenti Comitato di Indirizzo



QUADRO A2.a

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Ingegnere Civile Magistrale

funzione in un contesto di lavoro:

Il laureato magistrale in Ingegneria Civile, grazie alla formazione multidisciplinare, ha la possibilità di ricoprire ruoli diversi in aziende pubbliche e private, così come di esercitare la libera professione.

In particolare, le competenze acquisite attraverso gli studi potranno consentirgli di assumere funzioni di gestione, organizzazione e indirizzo nel campo dell'innovazione e dello sviluppo della produzione, della progettazione avanzata, della pianificazione e della programmazione, della gestione di sistemi complessi.

competenze associate alla funzione:

La figura professionale dell' Ingegnere Civile è tale da poter affrontare i numerosi aspetti della progettazione e della

gestione delle opere di Ingegneria Civile di notevole importanza e complessità mediante gli strumenti più avanzati e adoperando metodi anche innovativi al fine di formulare e risolvere problemi complessi relativi anche a opere di nuova concezione.

L'Ingegnere Civile ha un sistema di conoscenze metodologiche ed essenziali per la formulazione dei problemi complessi e la loro soluzione nel campo della progettazione e della gestione delle opere di ingegneria civile (con particolare riferimento all'analisi e alla realizzazione di strutture, infrastrutture idrauliche e di trasporto, alla costruzione degli edifici) e ambientale (progettazione complessa di apparecchiature, opere ed interventi finalizzati alla tutela e protezione dell'ambiente dall'inquinamento e dai rischi naturali).

sbocchi occupazionali:

Gli ambiti professionali di specifico interesse per il laureato magistrale in Ingegneria civile sono tutti quelli relativi ai diversi aspetti della progettazione complessa di opere ed infrastrutture civili, della produzione, gestione e organizzazione di strutture tecnico-commerciali, della pianificazione, gestione e controllo di sistemi urbani e territoriali. In particolare, i principali sbocchi professionali sono rappresentati da:

- enti pubblici e privati preposti alla costruzione e alla gestione di opere civili (ad esempio amministrazioni pubbliche, società concessionarie, società di gestione);
- uffici tecnici di Imprese di costruzione e manutenzione operanti nel campo dell'ingegneria civile e ambientale;
- società di progettazione e consulenza;
- libera professione, in forma autonoma o associata in gruppi interdisciplinari di progettazione nei campi dell'ingegneria civile, dell'ingegneria ambientale, dell'ingegneria edile e dell'architettura;
- uffici od enti per la ricerca la sperimentazione e l'innovazione nel settore delle strutture, delle infrastrutture idrauliche e di trasporto, dei materiali, delle costruzioni, della tutela e conservazione dell'ambiente, operanti in ambito pubblico o privato.



QUADRO A2.b

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Ingegneri edili e ambientali - (2.2.1.6.1)



QUADRO A3.a

Conoscenze richieste per l'accesso

19/04/2016

Per essere ammessi al corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Civile, occorre essere in possesso di una Laurea o di un Diploma Universitario di durata triennale, ovvero di altro titolo di studio conseguito all'estero e riconosciuto idoneo.

Saranno ammessi al corso di studio:

- i laureati nelle classi L7 - Ingegneria Civile e Ambientale (DM 270/2007) o L8 - Ingegneria Civile e Ambientale (DM 509/99).

- i laureati in altre classi o laureati all'estero con i seguenti requisiti curriculari: 36 CFU nei settori previsti per le attività di base nella classe L7 - Ingegneria Civile e Ambientale (DM 270/2007) e 60 CFU nei settori previsti per le attività

caratterizzanti della stessa laurea L-07.

Eventuali integrazioni curriculari dovranno essere assolte prima della verifica della personale preparazione.

Le modalità di verifica del possesso dei requisiti curriculari e della personale preparazione, comunque obbligatoria per chi possiede i requisiti curriculari, saranno dettagliati nel regolamento didattico del corso di studio.

Link: <http://www.cdccivamb.unina2.it/regolamento-didattico> (Regolamento didattico del corso di studio.)



QUADRO A3.b

Modalità di ammissione

05/05/2023

Per le modalità di ammissione si riporta quanto previsto dal regolamento didattico del corso di studio.

Art. 9 Ammissione alla laurea magistrale: verifica dei requisiti curriculari

Per tutti gli studenti, l'accesso è condizionato al possesso di requisiti curriculari, definiti nel regolamento didattico del Corso di Studio.

Per essere ammessi al corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Civile occorre essere in possesso di una Laurea o di un Diploma universitario di durata triennale, ovvero di altro titolo di studio conseguito all'estero e riconosciuto idoneo.

Il possesso di idonei requisiti curriculari, previsto ai sensi del DM 270/2004 per l'ammissione al corso di Laurea Magistrale, sarà verificato in sede istruttoria dalla Commissione di accesso, designata dal CCSA, secondo i criteri riportati di seguito. L'istruttoria della Commissione è soggetta alla approvazione del CCSA.

1. I requisiti curriculari consistono nel possesso di almeno 36 crediti negli ambiti disciplinari delle attività formative di base e di almeno 45 crediti negli ambiti disciplinari delle attività formative caratterizzanti, come previsto dal DM 16 marzo 2007 per la Classe L-07, Ingegneria Civile e Ambientale.

Inoltre, è richiesto il possesso di requisiti curriculari specifici nei seguenti settori scientifico-disciplinari:

ICAR/01 – Idraulica 9 CFU

ICAR/07 – Geotecnica 6 CFU

ICAR/08 – Scienza delle Costruzioni 9 CFU

ICAR/09 – Tecnica delle Costruzioni 6 CFU

2. I laureati in Ingegneria Civile, Civile-Ambientale, Civile-Edile-Ambientale del previgente Ordinamento Didattico (ex D.M. 509/99) e della Classe L-07 (DM 270/04), presso la Università della Campania 'Luigi Vanvitelli' (già Seconda Università degli Studi di Napoli), per i quali i requisiti curriculari sono senz'altro soddisfatti, sono ammessi d'ufficio alla valutazione dell'adeguatezza della personale preparazione secondo quanto previsto dall'art. 9bis.

3. Per i laureati all'estero, i requisiti curriculari saranno verificati considerando l'equivalenza tra le attività formative seguite con profitto e quelle ad esse corrispondenti nei settori scientifico-disciplinari della Classe L-07.

4. In caso di mancanza di requisiti curriculari, il CCSA assegna le integrazioni curriculari valutando la carriera pregressa del candidato ed i programmi degli esami sostenuti per il conseguimento della laurea, indicando i settori scientifico-disciplinari ed i corrispondenti crediti formativi, che devono essere acquisiti prima della immatricolazione alla laurea magistrale, attraverso il superamento di prove di esame appartenenti all'offerta didattica di corsi di laurea accreditati dal Ministero dell'Università e della Ricerca.

Art. 9bis Ammissione alla laurea magistrale: verifica dell'adeguatezza della preparazione personale

Per gli studenti in possesso dei requisiti curriculari come stabilito dall'art. 9, l'adeguatezza della preparazione personale,

prevista ai sensi del DM 270/2004 per l'ammissione al corso di Laurea Magistrale, sarà verificata in sede istruttoria dalla Commissione di accesso secondo i criteri riportati di seguito.

L'istruttoria della Commissione è soggetta alla approvazione del CCSA.

1. L' adeguatezza della preparazione personale viene valutata sulla base delle valutazioni di profitto conseguite nel corso degli studi effettuati per il conseguimento della Laurea; un allievo sarà ritenuto in possesso di una preparazione adeguata se ha conseguito la Laurea con una valutazione media di profitto, pesata in ragione del numero di crediti, maggiore o uguale a 24/30.

2. Per punteggi inferiori a 24/30, sarà consentita l'ammissione alla LM-23 attraverso un percorso personalizzato finalizzato all'adeguamento della personale preparazione. Il percorso personalizzato sarà definito in sede istruttoria dalla Commissione di accesso esaminando la carriera pregressa del candidato. Il percorso personalizzato consisterà nell'inserimento nel piano

di studio di prove di verifica dell'adeguamento della preparazione in una o più delle discipline dei settori scientifico-disciplinari elencati nella tabella dell'art. 9, comma 1.

3. Le prove di verifica dell'adeguamento della preparazione consistono in prove di idoneità da almeno 3 CFU, in una o più delle discipline indicate dal CCSA in base all'istruttoria della Commissione di accesso. Esse vengono assegnate in base alla votazione media conseguita nella Laurea triennale, secondo il seguente prospetto:

voto medio laurea triennale CFU

$18/30 \leq M < 20/30$ 9

$20/30 \leq M < 22/30$ 6

$22/30 \leq M < 24/30$ 3

Le prove di verifica sono inserite nel piano di studio della laurea magistrale senza incrementare il numero totale di 120 CFU, riducendo conseguentemente i crediti formativi previsti per la prova finale (TAF E) e/o le attività a libera scelta dello studente (TAF D), fermo restando il rispetto dei minimi previsti dall'ordinamento didattico per tali tipologie di attività formative.

Il superamento delle prove di verifica, la cui votazione concorre al calcolo della media ponderale dei voti per la laurea magistrale, è propedeutico a tutte le attività formative previste nel piano di studio della LM23.

Link: <http://www.ingegneria.unicampania.it/didattica/259> (Regolamento didattico del corso di studio)



QUADRO A4.a

Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo

L'obiettivo del corso è quello di formare figure professionali di Ingegneri Civili in grado di affrontare i numerosi aspetti della progettazione e della gestione delle opere di Ingegneria Civile di notevole importanza e complessità mediante gli strumenti più avanzati e adoperando metodi anche innovativi al fine di formulare e risolvere problemi complessi relativi anche a opere di nuova concezione.

Il percorso formativo si caratterizza per avere un impianto di base volto all'approfondimento delle conoscenze metodologiche ed essenziali per la formulazione dei problemi complessi e la loro soluzione nel campo della progettazione e della gestione delle opere di ingegneria civile avendo l'attenzione rivolta in particolare all'analisi e alla realizzazione di strutture, infrastrutture idrauliche e di trasporto e una particolare cura degli aspetti multidisciplinari e tecnologici della costruzione degli edifici. Il progetto formativo è stato predisposto anche a seguito di suggerimenti e pareri emersi in incontri tenuti con i rappresentanti istituzionali del mondo del lavoro e di aziende presenti sul territorio.

L'offerta formativa vede presenti, per l'approfondimento degli aspetti metodologici avanzati, le discipline della scienza dei materiali, della scienza delle costruzioni, dell'idraulica, del calcolo numerico, della geotecnica, della progettazione architettonica e della tecnica urbanistica. Sono quindi affrontati gli aspetti di progetto e gestione delle opere civili con lo studio della pianificazione dei trasporti, delle costruzioni di strade, della tecnica delle costruzioni ed alle costruzioni in zona sismica ed alle fondazioni; si affronta pertanto lo studio degli impianti tecnologici, delle costruzioni in muratura, della valutazione economica del processo di realizzazione e gestione del manufatto, della tecnica delle costruzioni rivolta ad

aspetti avanzati e al progetto e la riabilitazione delle strutture.

 **QUADRO**
A4.b.1


Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi

Conoscenza e capacità di comprensione	<p>I laureati Magistrali avranno acquisito le conoscenze necessarie a formulare autonomamente, anche in maniera innovativa, e risolvere i problemi connessi alla progettazione e alla gestione delle opere di ingegneria civile. Le conoscenze riguarderanno gli aspetti tecnologici, morfologici, i requisiti, le prestazioni e le prescrizioni delle opere da realizzare. Inoltre saranno in grado di comprendere e interpretare il loro comportamento sulla base di modelli, interpretazione di dati storici e sperimentali, e di prevedere e governare i processi per la loro realizzazione; inoltre sapranno individuare problemi che necessitano di metodologie innovative anche nei casi in cui sia necessario predisporre studi e ricerche per la definizione di analisi e soluzioni.</p> <p>Il possesso di tali conoscenze verrà verificato nel corso delle esercitazioni e attraverso gli esami di profitto.</p>	
Capacità di applicare conoscenza e comprensione	<p>I laureati magistrali dovranno dimostrare di possedere la capacità di integrare le conoscenze acquisite nell'ambito di diversi settori scientifico disciplinari e di disporre di una profonda comprensione delle soluzioni tecnologiche applicabili e delle loro limitazioni. Essi dovranno avere acquisito la capacità di applicare metodi e tecniche per concepire, progettare, realizzare e gestire costruzioni civili ed infrastrutture; il percorso di studi prevede, infatti, la redazione di progetti e la elaborazione di strumenti di pianificazione e gestione delle opere.</p> <p>La verifica della capacità di applicare la conoscenza acquisita prevede lo svolgimento di lavori o progetti consistenti in attività o esercitazioni in cui lo studente dimostra il possesso delle conoscenze tecniche anche attraverso l'utilizzo di attrezzature complesse.</p> <p>L'attività dello studente si conclude con la prova finale che costituisce una parte significativa del percorso formativo, e consente di affrontare lo studio di sintesi di problemi di ingegneria civile a valenza multidisciplinare.</p>	

 **QUADRO**
A4.b.2

Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio



AREA GENERICA

Conoscenza e comprensione

I laureati Magistrali avranno acquisito le conoscenze necessarie a formulare autonomamente, anche in maniera innovativa, e risolvere i problemi connessi alla progettazione e alla gestione delle opere di ingegneria civile. Le conoscenze riguarderanno gli aspetti tecnologici, morfologici, i requisiti, le prestazioni e le prescrizioni delle opere da realizzare. Inoltre saranno in grado di comprendere e interpretare il loro comportamento sulla base di modelli, interpretazione di dati storici e sperimentali, e di prevedere e governare i processi per la loro realizzazione; inoltre sapranno individuare problemi che necessitano di metodologie innovative anche nei casi in cui sia necessario predisporre studi e ricerche per la definizione di analisi e soluzioni.

Il possesso di tali conoscenze verrà verificato nel corso delle esercitazioni e attraverso gli esami di profitto.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati magistrali dovranno dimostrare di possedere la capacità di integrare le conoscenze acquisite nell'ambito di diversi settori scientifico disciplinari e di disporre di una profonda comprensione delle soluzioni tecnologiche applicabili e delle loro limitazioni. Essi dovranno avere acquisito la capacità di applicare metodi e tecniche per concepire, progettare, realizzare e gestire costruzioni civili ed infrastrutture; il percorso di studi prevede, infatti, la redazione di progetti e la elaborazione di strumenti di pianificazione e gestione delle opere.

La verifica della capacità di applicare la conoscenza acquisita prevede lo svolgimento di lavori o progetti consistenti in attività o esercitazioni in cui lo studente dimostra il possesso delle conoscenze tecniche anche attraverso l'utilizzo di attrezzature complesse.

L'attività dello studente si conclude con la prova finale che costituisce una parte significativa del percorso formativo, e consente di affrontare lo studio di sintesi di problemi di ingegneria civile a valenza multidisciplinare.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:



QUADRO A4.c

Autonomia di giudizio
Abilità comunicative
Capacità di apprendimento

Autonomia di giudizio

I laureati del secondo ciclo devono avere la capacità desumere, da analisi di modelli teorici, fisici e di dati sperimentali o di letteratura scientifico-tecnologica, i dati di ingresso, il comportamento, la rispondenza e la fattibilità delle opere di ingegneria civile anche innovative, attraverso il loro giudizio autonomo. Il corso di studi prevede una serie di attività progettuali e di analisi di opere civili anche di notevole complessità, svolte individualmente e in gruppo; queste attività mirano a rafforzare la capacità di giudizio autonomo posseduta dando la possibilità allo studente di sperimentare e confrontarsi con le sue attitudini alla scelta, al giudizio e alla guida e all'indirizzo di gruppi di lavoro.

I laureati magistrali, infine, dovranno essere consapevoli delle responsabilità sociali ed etiche legate all'applicazione delle conoscenze acquisite.

La redazione della Tesi di Laurea (prova finale) rappresenterà il momento più alto dell'attività di apprendimento in cui lo studente elabora idee originali e innovative assumendosi l'onere di illustrarle e sostenerne la validità e la robustezza scientifica.

<p>Abilità comunicative</p>	<p>Tra gli obiettivi formativi del laureato magistrale in ingegneria civile, un ruolo di rilievo è riservato allo sviluppo di capacità di comunicazione ad alto livello che parta da quella acquisita nella laurea a livelli superiori sì che il laureato sappia interloquire con tecnici e parti interessate, guidare gruppi di lavoro e operare un raccordo tra specialisti, strutture produttive, amministrazioni, ricercatori e altri attori del processo. A tale scopo è essenziale sviluppare una elevata proprietà del linguaggio tecnico e della comunicazione, sia nella propria lingua, che in inglese. A tale scopo, in vari insegnamenti, a contenuto caratterizzante, parte del materiale didattico di supporto fornito agli studenti è redatto in lingua inglese, al fine di rafforzare la conoscenza della terminologia tecnica. In molte attività connesse al corso di studi specialistici è richiesta la discussione e la redazione di documenti di sintesi ad alto contenuto. In fine la redazione e la discussione dell'elaborato finale di laurea magistrale contribuisce in maniera determinante a indirizzare e a verificare le capacità di comunicazione.</p>	
<p>Capacità di apprendimento</p>	<p>Il laureato Magistrale acquisisce un bagaglio di competenze e una formazione metodologica che permette di affrontare questioni che di volta in volta si presentino con una consapevolezza delle possibilità di soluzione anche in assenza di una conoscenza specifica pregressa. Il bagaglio metodologico fornisce lo strumento essenziale per far sì che l'ingegnere civile magistrale, da una parte abbia consapevolezza dei limiti della propria preparazione e sappia riconoscere la necessità di aggiornamento continuo, dall'altro abbia il bagaglio di conoscenze teorico scientifiche per poter agevolmente incrementare le proprie competenze aggiornandole ed adeguandole al continuo evolversi della scienza e della tecnica nonché del contesto geografico, sociale e culturale nel quale il laureato si trova ad operare.</p> <p>La preparazione finale dello studente e la sua capacità di apprendimento, verranno verificate attraverso esami consistenti in prove orali e scritte anche attraverso delle valutazioni intermedie dirette a verificare il grado di conoscenza e competenza acquisito e l'efficacia del processo di apprendimento.</p>	

Il manifesto degli studi della Laurea Magistrale in Ingegneria Civile è articolato su una serie di discipline comuni finalizzate a costituire la base di conoscenze fondamentali per le applicazioni dell'ingegneria civile, seguite da percorsi di approfondimento tematici.

In questa struttura, le attività affini e integrative costituiscono quella parte di completamento delle conoscenze e competenze che permettano al laureato di affrontare con successo problemi complessi, all'interno di un ambiente di lavoro multidisciplinare. Queste attività, in ogni percorso didattico, vengono scelte dagli studenti all'interno di un ristretto ventaglio di proposte, prevalentemente appartenenti alle aree CUN 08a e 09.

Specificamente, le attività affini sono dedicate a quelle conoscenze che completano la preparazione di un ingegnere civile

magistrale, come: la tecnica urbanistica; la progettazione architettonica; le tecnologie edilizie eco-orientate; l'impiantistica elettrica e termica; le caratteristiche dei materiali impiegati nelle costruzioni; la geologia; le reti di monitoraggio; le interazioni con l'ambiente dei vari tipi di strutture e infrastrutture.



QUADRO A5.a

Caratteristiche della prova finale

25/02/2022

La prova finale consiste nella presentazione e discussione di una tesi di tipo teorico, sperimentale, numerico o progettuale, anche pluridisciplinare, elaborata in modo originale sotto la guida di uno o più relatori. Il lavoro della tesi sarà commisurato al numero dei crediti indicato per la prova stessa.

La discussione sarà pubblica ed avverrà davanti ad una Commissione di esame multidisciplinare nominata dal Direttore. I criteri per la determinazione del voto finale saranno indicati nel Regolamento didattico del corso di studio.



QUADRO A5.b

Modalità di svolgimento della prova finale

05/05/2023

Alla prova finale per il conseguimento della laurea magistrale e del relativo titolo accademico si è ammessi dopo aver acquisito tutti i crediti formativi delle rimanenti attività formative del piano di studio entro il termine stabilito dal vigente regolamento didattico.

La prova finale consiste nella presentazione e discussione di una tesi (elaborata in lingua italiana ovvero in lingua straniera con abstract in italiano e inglese, se specificamente richiesto ed autorizzato dal CCSA) di tipo teorico, sperimentale, numerico o progettuale, anche multidisciplinare, elaborata e predisposta dallo studente in modo originale sotto la guida di uno o più relatori.

La tesi di laurea può essere svolta nell'ambito di uno o più insegnamenti. Il lavoro della tesi sarà commisurato al numero dei crediti indicato per la prova stessa.

L'argomento della tesi di laurea, che deve essere coerente con gli obiettivi formativi del corso di studio, è scelto dallo studente tra un elenco di proposte dei docenti. L'argomento dell'elaborato può essere relativo sia ad un'attività progettuale, sia ad un'attività di studio metodologico, bibliografico, numerico e sperimentale.

La discussione e la proclamazione saranno pubbliche ed avverranno davanti ad una Commissione Interdisciplinare.

A norma del comma 2. dell' art. 28 del Regolamento Didattico di Ateneo, la Commissione per la prova finale, unitamente al calendario dei loro lavori, è stabilita dal Direttore del Dipartimento, e comunque sotto la sua responsabilità nel caso di delega dell' incarico ad altri docenti.

Le Commissioni sono composte da almeno 7 membri e sono costituite a maggioranza da professori e ricercatori strutturati dell' Ateneo.

Possono, inoltre, partecipare alle Commissioni gli assistenti ordinari, i professori supplenti, i professori a contratto, i tecnici laureati di cui all' art. 16 L. 341/1990, gli esperti esterni purché relatori o correlatori di tesi di laurea.

Presidente della Commissione, di norma, è nominato il professore di prima fascia con la maggiore anzianità di ruolo. A lui spetta di garantire la piena regolarità dello svolgimento della prova e l' aderenza delle valutazioni conclusive ai criteri generali stabiliti dagli organi preposti al corso di studio. Il Presidente designa tra i componenti della Commissione il

segretario incaricato della verbalizzazione.

La valutazione della Commissione è espressa con un punteggio che concorre, secondo criteri contenuti nel Regolamento Didattico del corso di studio, a determinare il voto di laurea espresso in centodecimi.

Lo studente può ritirarsi dall'esame fino al momento di essere congedato dal Presidente della Commissione per dare corso alla decisione di voto, che avviene senza la presenza dello studente o di estranei.

La Commissione perverrà alla formulazione del voto di laurea tenendo conto:

- a) della qualità dell'elaborato presentato alla discussione e della sua esposizione;
- b) della media dei voti ottenuti negli insegnamenti inclusi nel curriculum dello studente, pesati per il numero di CFU attribuiti a ciascun insegnamento;
- c) del numero di anni accademici intercorsi nel percorso di studio, seguendo i criteri quantitativi e che si riportano qui di seguito.

Ai fini del superamento dell'esame di laurea è necessario conseguire il punteggio minimo di 66 punti. L' eventuale attribuzione della lode, in aggiunta al punteggio massimo di 110 punti, è subordinata all'accertata rilevanza dei risultati raggiunti dal candidato e alla valutazione unanime della Commissione.

Link: <http://www.ingegneria.unicampania.it/didattica/259>



▶ QUADRO B1

Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Link: <http://www.ingegneria.unicampania.it/didattica/259>

▶ QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

<http://www.ingegneria.unicampania.it/didattica/orari-lezioni>

▶ QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

<https://www.unicampania.it/index.php/2011-03-28-06-44-19/prenotazioni-esami-on-line>

▶ QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale

<http://www.ingegneria.unicampania.it/didattica/sedute-di-laurea>

▶ QUADRO B3

Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	ING-IND/25	Anno di corso 1	ANALISI DI RISCHIO (modulo di ANALISI DI RISCHIO - BONIFICA DEI SITI CONTAMINATI) link			3		
2.	ING-IND/25	Anno di corso	ANALISI DI RISCHIO - BONIFICA DEI SITI CONTAMINATI link			9		

		corso 1						
3.	ING- IND/25	Anno di corso 1	BONIFICA DEI SITI CONTAMINATI (<i>modulo di ANALISI DI RISCHIO - BONIFICA DEI SITI CONTAMINATI</i>) link			6		
4.	ICAR/10	Anno di corso 1	CARATTERI TECNOLOGICI E DISTRIBUTIVI DEGLI EDIFICI link	MOLLO LUIGI CV	PA	6	48	
5.	ICAR/10	Anno di corso 1	CARATTERI TECNOLOGICI E DISTRIBUTIVI DEGLI EDIFICI link			6		
6.	ICAR/02	Anno di corso 1	COSTRUZIONI IDRAULICHE link	SANTONASTASO GIOVANNI FRANCESCO CV	PA	9	24	
7.	ICAR/02	Anno di corso 1	COSTRUZIONI IDRAULICHE link	GRECO ROBERTO CV	PO	9	48	
8.	ICAR/02	Anno di corso 1	COSTRUZIONI IDRAULICHE link			9		
9.	ICAR/09	Anno di corso 1	COSTRUZIONI IN ZONA SISMICA link			9		
10.	ICAR/07	Anno di corso 1	FONDAZIONI link	MANDOLINI ALESSANDRO CV	PO	9	72	
11.	ICAR/07	Anno di corso 1	FONDAZIONI link			9		
12.	GEO/02	Anno di corso 1	GEOLOGIA AMBIENTALE - GEOLOGIA URBANA link			9		
13.	GEO/02	Anno di corso 1	GEOLOGIA AMBIENTALE - GEOLOGIA URBANA link	RUBERTI DANIELA CV	PA	9	72	

14.	ICAR/01	Anno di corso 1	IDRAULICA AMBIENTALE (MOD. 1) (<i>modulo di IDRAULICA AMBIENTALE - IDROLOGIA</i>) link			3	
15.	ICAR/01	Anno di corso 1	IDRAULICA AMBIENTALE (MOD. 2) (<i>modulo di IDRAULICA AMBIENTALE - IDROLOGIA</i>) link	IERVOLINO MICHELE CV	PA	3	24
16.	ICAR/01 ICAR/02	Anno di corso 1	IDRAULICA AMBIENTALE - IDROLOGIA link			12	
17.	ICAR/02	Anno di corso 1	IDROLOGIA (<i>modulo di IDRAULICA AMBIENTALE - IDROLOGIA</i>) link	GRECO ROBERTO CV	PO	6	24
18.	ICAR/02	Anno di corso 1	IDROLOGIA (<i>modulo di IDRAULICA AMBIENTALE - IDROLOGIA</i>) link	SANTONASTASO GIOVANNI FRANCESCO CV	PA	6	24
19.	ICAR/03	Anno di corso 1	IMPIANTI DI TRATTAMENTO DELLE ACQUE REFLUE link			9	
20.	ICAR/03	Anno di corso 1	IMPIANTI DI TRATTAMENTO DELLE ACQUE REFLUE link	PANICO ANTONIO CV	PA	9	72
21.	ICAR/07	Anno di corso 1	MECCANICA DELLE TERRE link	OLIVARES LUCIO CV	PO	9	72
22.	ICAR/07	Anno di corso 1	OPERE DI SOSTEGNO link			6	
23.	ICAR/14	Anno di corso 1	PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA link			9	
24.	ICAR/14	Anno di corso 1	PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA link	RENDINA MASSIMILIANO CV	PA	9	48
25.	ICAR/14	Anno di	PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA link			9	24

		corso 1						
26.	ICAR/02	Anno di corso 1	PROGETTAZIONE E GESTIONE DI SISTEMI IDRICI URBANI link	DI NARDO ARMANDO CV	PA	9	72	
27.	ICAR/02	Anno di corso 1	PROGETTAZIONE E GESTIONE DI SISTEMI IDRICI URBANI link			9		
28.	ICAR/09	Anno di corso 1	PROGETTAZIONE STRUTTURALE E CONSOLIDAMENTO DEGLI EDIFICI link			9		
29.	ICAR/09	Anno di corso 1	PROGETTAZIONE STRUTTURALE E CONSOLIDAMENTO DEGLI EDIFICI link	MANDARA ALBERTO CV	PO	9	72	
30.	ICAR/04	Anno di corso 1	PROGETTO DI STRADE link			9		
31.	ICAR/02	Anno di corso 1	PROTEZIONE IDRAULICA DEL TERRITORIO (<i>modulo di PROTEZIONE IDRAULICA DEL TERRITORIO - SISTEMAZIONI IDRAULICHE</i>) link	GISONNI CORRADO CV	PO	6	48	
32.	ICAR/02	Anno di corso 1	PROTEZIONE IDRAULICA DEL TERRITORIO - SISTEMAZIONI IDRAULICHE link			9		
33.	ING- IND/10	Anno di corso 1	RETI DI MONITORAGGIO link			6		
34.	ICAR/02	Anno di corso 1	RISCHI E BONIFICHE DELLA FASCIA COSTIERA link	VICINANZA DIEGO CV	PO	6	48	
35.	ING- IND/22	Anno di corso 1	SCIENZA DEI MATERIALI PER LE COSTRUZIONI CIVILI link			6		
36.	ICAR/02	Anno di corso 1	SISTEMAZIONI IDRAULICHE (<i>modulo di PROTEZIONE IDRAULICA DEL TERRITORIO</i>)	GISONNI CORRADO CV	PO	3	24	

- SISTEMAZIONI IDRAULICHE)

[link](#)

37.	ICAR/18	Anno di corso 1	STORIA DELLA CITTA' link			9	
38.	ICAR/09	Anno di corso 1	TECNICA DELLE COSTRUZIONI link	AVOSSA ALBERTO MARIA CV	PA	9	72
39.	ICAR/20	Anno di corso 1	TECNICHE SOSTENIBILI DI PROGETTAZIONE URBANISTICA link			9	
40.	ICAR/20	Anno di corso 1	TECNICHE SOSTENIBILI DI PROGETTAZIONE URBANISTICA link	LOSCO SALVATORE CV	PA	9	72
41.	ING-IND/11	Anno di corso 2	ACUSTICA APPLICATA (<i>modulo di ACUSTICA APPLICATA E TECNICA DEL CONTROLLO AMBIENTALE</i>) link			3	
42.	ING-IND/11	Anno di corso 2	ACUSTICA APPLICATA E TECNICA DEL CONTROLLO AMBIENTALE link			6	
43.	ICAR/01	Anno di corso 2	COMPLEMENTI DI IDRAULICA link			9	
44.	ICAR/09	Anno di corso 2	COSTRUZIONI IN ZONA SISMICA link			9	
45.	ICAR/13 ING-IND/10	Anno di corso 2	DESIGN ECO-ORIENTATO PER L'INVOLUCRO link			6	
46.	GEO/08	Anno di corso 2	GEOCHIMICA DELLE MATRICI AMBIENTALI link			3	
47.	GEO/02	Anno di corso 2	GEOLOGIA AMBIENTALE link			6	

48.	ICAR/07	Anno di corso 2	GEOTECNICA PER L'AMBIENTE link	9
49.	GEO/08	Anno di corso 2	GEOTERMIA E GEORISORSE PER LA TRANSIZIONE ENERGETICA link	6
50.	ING-IND/25	Anno di corso 2	GESTIONE DEI RIFIUTI (<i>modulo di GESTIONE DEI RIFIUTI - TRATTAMENTO DEI RIFIUTI</i>) link	3
51.	ING-IND/25	Anno di corso 2	GESTIONE DEI RIFIUTI - TRATTAMENTO DEI RIFIUTI link	9
52.	ICAR/02	Anno di corso 2	GESTIONE SOSTENIBILE DEI SISTEMI IDRICI link	9
53.	ICAR/02	Anno di corso 2	IMPIANTI IDROELETTRICI - IMPIANTI SPECIALI IDRAULICI link	9
54.	ING-IND/11 ING-IND/31	Anno di corso 2	IMPIANTISTICA DELL'EDIFICIO link	9
55.	ICAR/09	Anno di corso 2	INGEGNERIA DEL VENTO link	6
56.	ICAR/07	Anno di corso 2	INGEGNERIA GEOTECNICA SISMICA link	6
57.	ICAR/02	Anno di corso 2	INGEGNERIA PORTUALE E OFFSHORE (<i>modulo di MODELLAZIONE IDRAULICA DELL'AMBIENTE MARINO COSTIERO - INGEGNERIA PORTUALE E OFFSHORE</i>) link	6
58.	ICAR/08	Anno di corso 2	INSTABILITA' E PLASTICITA' DELLE STRUTTURE link	6
59.	LINGUA	Anno	LINGUA INGLESE link	6

di
corso
2

60.	ICAR/02	Anno di corso 2	MODELLAZIONE IDRAULICA DELL'AMBIENTE MARINO COSTIERO (<i>modulo di MODELLAZIONE IDRAULICA DELL'AMBIENTE MARINO COSTIERO - INGEGNERIA PORTUALE E OFFSHORE</i>) link	3
61.	ICAR/02	Anno di corso 2	MODELLAZIONE IDRAULICA DELL'AMBIENTE MARINO COSTIERO - INGEGNERIA PORTUALE E OFFSHORE link	9
62.	ICAR/01	Anno di corso 2	MODELLI PER LA VALUTAZIONE DEL RISCHIO IDRAULICO link	9
63.	ICAR/07	Anno di corso 2	OPERE DI CONSOLIDAMENTO (<i>modulo di Stabilita' di Scavi e Pendii - Opere di Consolidamento</i>) link	3
64.	ICAR/07	Anno di corso 2	OPERE DI CONSOLIDAMENTO (<i>modulo di Stabilita' di Scavi e Pendii - Opere di Consolidamento</i>) link	3
65.	ICAR/07	Anno di corso 2	OPERE DI SOSTEGNO - APPLICAZIONI NUMERICHE link	9
66.	ICAR/07	Anno di corso 2	OPERE GEOTECNICHE PER LE INFRASTRUTTURE link	9
67.	ICAR/05	Anno di corso 2	PIANIFICAZIONE DELLE INFRASTRUTTURE E DELLA MOBILITA' SOSTENIBILI link	9
68.	SECS- S/02	Anno di corso 2	PROBABILITA' E STATISTICA link	6
69.	ICAR/12	Anno di corso 2	PROGETTAZIONE AMBIENTALE link	6
70.	ICAR/12	Anno	PROGETTAZIONE	9

		di corso 2	AMBIENTALE link		
71.	ICAR/04	Anno di corso 2	PROGETTO DI STRADE link		9
72.	PROFIN_S	Anno di corso 2	PROVA FINALE link		15
73.	ING- IND/10	Anno di corso 2	RETI DI MONITORAGGIO link		6
74.	ICAR/14 ICAR/02 ICAR/13	Anno di corso 2	RIGENERAZIONE SOSTENIBILE DI WATERFRONT URBANI link		9
75.	ICAR/17	Anno di corso 2	RILIEVO 3D E MODELLAZIONE PARAMETRICA link		9
76.	ING- IND/22	Anno di corso 2	SCIENZA DEI MATERIALI PER LE COSTRUZIONI CIVILI link		6
77.	ICAR/04	Anno di corso 2	SICUREZZA E SOSTENIBILITA' DELLE INFRASTRUTTURE STRADALI link		6
78.	ICAR/08	Anno di corso 2	SIMULAZIONE NUMERICA DELLE STRUTTURE link		9
79.	ICAR/13	Anno di corso 2	SISTEMI E COMPONENTI PER LA BIOEDILIZIA link		6
80.	ICAR/07	Anno di corso 2	STABILITA' DI SCAVI E PENDII (<i>modulo di Stabilita' di Scavi e Pendii - Opere di Consolidamento</i>) link		6
81.	ICAR/07	Anno di corso 2	STABILITA' DI SCAVI E PENDII (<i>modulo di Stabilita' di Scavi e Pendii - Opere di Consolidamento</i>) link		6

82.	ICAR/18	Anno di corso 2	STORIA DELLA CITTA' link	9
83.	ICAR/09	Anno di corso 2	STRUTTURE IN ACCIAIO link	9
84.	ICAR/08	Anno di corso 2	STRUTTURE MURARIE link	9
85.	ICAR/07	Anno di corso 2	Stabilita' di Scavi e Pendii - Opere di Consolidamento link	9
86.	ICAR/07	Anno di corso 2	Stabilita' di Scavi e Pendii - Opere di Consolidamento link	9
87.	ING-IND/11	Anno di corso 2	TECNICA DEL CONTROLLO AMBIENTALE (<i>modulo di ACUSTICA APPLICATA E TECNICA DEL CONTROLLO AMBIENTALE</i>) link	3
88.	ICAR/17	Anno di corso 2	TECNICHE AVANZATE DELLA RAPPRESENTAZIONE link	9
89.	ICAR/09	Anno di corso 2	TECNICHE AVANZATE DI PROTEZIONE SISMICA link	6
90.	ICAR/06	Anno di corso 2	TELERILEVAMENTO E SISTEMI INFORMATIVI TERRITORIALI link	9
91.	ICAR/05	Anno di corso 2	TEORIA DEI SISTEMI DI TRASPORTO link	6
92.	ICAR/09	Anno di corso 2	TEORIA E PROGETTO DI PONTI link	9
93.	ING-	Anno	TERMOFISICA DELL'EDIFICIO	6

	IND/10	di corso 2	E CERTIFICAZIONE ENERGETICA link	
94.	ING- IND/25	Anno di corso 2	TRATTAMENTO DEI RIFIUTI link	6
95.	ING- IND/25	Anno di corso 2	TRATTAMENTO DEI RIFIUTI (<i>modulo di GESTIONE DEI RIFIUTI - TRATTAMENTO DEI RIFIUTI</i>) link	6



QUADRO B4

Aule

Descrizione link: Pagina del sito del Dipartimento con info sulle strutture didattiche

Link inserito: <https://www.ingegneria.unicampania.it/dipartimento/strutture-del-dipartimento/aulario> Altro link inserito: <http://>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Aule



QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Descrizione link: Laboratori del Dipartimento di Ingegneria

Link inserito: <http://www.ingegneria.unicampania.it/dipartimento/strutture-del-dipartimento/laboratori> Altro link inserito: <http://>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Laboratori didattici e scientifici



QUADRO B4

Sale Studio

Descrizione link: Pagina web con info sulla ubicazione e accessibilità delle aule studio

Link inserito: <https://www.ingegneria.unicampania.it/dipartimento/strutture-del-dipartimento/sale-studio> Altro link inserito: <http://>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione link: Pagina del sito del dipartimento con info sulla biblioteca 'Oreste Greco'

Link inserito: <https://www.ingegneria.unicampania.it/dipartimento/strutture-del-dipartimento/biblioteche> Altro link inserito: <http://>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Biblioteche del Dipartimento di Ingegneria

Il delegato all'orientamento del Dipartimento di Ingegneria, prof. Luca Comegna, è affiancato da un gruppo di docenti del CCSA per le azioni specifiche del CdS, LM23.. 05/05/2023

In particolare, si tratta di Armando Carteni, Carolina De Falco, Armando Di Nardo e Michele Iervolino. Questi curano tutte le attività di comunicazione riguardanti l'offerta formativa, attraverso diversi canali, tra cui i social media, grazie al coinvolgimento dei rappresentanti degli studenti in seno al CCSA, che ogni anno organizzano un incontro di accoglienza per i neoiscritti.

L'orientamento in ingresso per il Corso di Laurea Magistrale si avvale delle attività strutturalmente organizzate per l'orientamento in ingresso al Corso di Studio in Ingegneria Civile, Edile e Ambientale (L7) incardinato presso lo stesso Dipartimento, e descritte nella corrispondente Scheda.

Tali attività vengono svolte anche in coordinamento con i delegati di altri Dipartimenti della Università della Campania 'Luigi Vanvitelli'.

Inoltre, al termine del terzo ed ultimo anno del Corso di Laurea in Ingegneria Civile-Edile-Ambientale, il Direttore di Dipartimento ed il Presidente del CCSA dell'area Ingegneria Civile e Ambientale dedicano un incontro agli studenti iscritti. Nel corso di questo incontro, vengono presentati i contenuti dei percorsi curriculari relativi al Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Civile, oltre ad una illustrazione sistematica dei dati ISTAT aggiornati con riferimento ai successivi sbocchi professionali.

Presso il sito generale di orientamento della Università della Campania (<http://www.unicampania.it/index.php/studenti/orientamento>) sono presenti ulteriori informazioni per l'accesso agli studi universitari.

Descrizione link: Pagina web di Ateneo per l'Orientamento

Link inserito: <http://www.unicampania.it/index.php/studenti/orientamento>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Orientamento

Tutti gli studenti neo-immatricolati al corso di studio possono avvalersi del servizio di tutorato.

Le attività di tutorato si distinguono in:

- Tutorato generale che consiste in orientamento ed accompagnamento nell'accesso al percorso universitario, nel supporto per l'accesso ai servizi e alle procedure amministrative del Dipartimento di Ingegneria e nel supporto rivolto agli studenti internazionali anche in lingua straniera;
- Tutorato in aree disciplinari specifiche che consiste nel sostegno relativo ai contenuti disciplinari del primo anno.
- Servizio per studenti disabilità e DSA: accoglienza e supporto in ingresso agli studenti con disabilità e/o disturbi dell'apprendimento attraverso interventi mirati volti a garantire il diritto allo studio e a facilitare l'inserimento nel tessuto universitario.

Le attività di tutorato relative alle problematiche dell'handicap hanno l'obiettivo di affiancare gli studenti diversamente abili o con Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA - Dislessia, Discalculia, Disgrafia, Disortografia) iscritti ai corsi di laurea afferenti al Dipartimento di Ingegneria durante tutto il percorso di laurea, in modo che ciascuno studente possa svolgere con profitto il proprio corso di studi.

Il servizio di tutorato generale è fornito dai docenti dell'Area Civile del Dipartimento di Ingegneria, a ciascuno dei quali sono assegnati alcuni studenti, che possono fare riferimento al tutor lungo tutta la propria carriera, sottoponendogli problemi riguardanti l'organizzazione del proprio percorso di studi. Il servizio di tutorato generale viene sviluppato da ciascun Tutor attraverso la creazione di un gruppo di tutorato, comprendente tutti gli studenti assegnati al medesimo Tutor. Il Tutor promuove incontri periodici del gruppo, affinché, oltre ai problemi specifici dei singoli studenti, possano essere discussi quelli di interesse più generale, rendendo più efficace l'azione di tutorato.

Il servizio si avvale inoltre di tutor appartenenti allo stesso percorso didattico con le competenze atte ad assistere lo studente negli studi (tutor 'alla pari' iscritti ai Corsi di Laurea del Dipartimento di Ingegneria) o di studenti più anziani (cosiddetti tutor 'specializzati', quali dottorandi, dottori di ricerca o iscritti ai master attinenti al percorso di studi dei corsi di laurea che afferiscono alla Scuola Politecnica e delle scienze di base) che hanno le conoscenze necessarie per il superamento degli esami.

Le attività di tutorato sono programmate in risposta alla richiesta dello studente, seguendo criteri di personalizzazione in base a un'attenta analisi dei bisogni formativi specifici.

All'interno del servizio di tutorato alla pari o specializzato si possono individuare diversi ambiti d'intervento:

- l'affiancamento da parte di uno studente alla pari nelle attività legate all'apprendimento (ad esempio: sostegno nella fruizione delle lezioni, reperimento di materiali didattici, quali appunti, libri, bibliografie, ecc.) e, laddove necessario, nello studio di alcune materie;
 - il sostegno allo studio individuale da parte di un tutor con competenze specifiche (da individuare preferibilmente tra studenti senior) per il superamento di esami o per la stesura dell'elaborato finale;
- l'affiancamento di una figura specializzata di supporto alla comunicazione.

Gli studenti che presentano diagnosi di dislessia o altro disturbo di apprendimento hanno la possibilità di utilizzare ausili compensativi e dispensativi (informatici e didattici) al fine di garantire loro la frequenza alle lezioni e il sostenimento degli esami. È prevista, inoltre, la possibilità di richiedere di sostenere gli esami che prevedono anche una prova scritta solo in modalità verbale o con modalità differenti rispetto a quelle ordinariamente adottate dal corpo docente; così come è possibile usufruire di eventuale tempo aggiuntivo rispetto a quello previsto per le prove di esame.

Le pagine dedicate al Servizio Disabili e DSA (<http://www.ingegneria.unicampania.it/dipartimento/disabilita>) contengono una panoramica dei servizi erogati, tra cui le attività di tutorato, i contenuti principali delle leggi di riferimento sulla disabilità e i disturbi specifici dell'apprendimento, informazioni aggiornate sulla modulistica.

Referente di Dipartimento: prof. Alessandro Lo Schiavo - email: alessandro.loschiavo@unicampania.it

Link inserito: <http://>



Sono attive numerose Convenzioni Quadro con aziende qualificate del territorio, che permettono agli studenti di svolgere tirocini e stage con aziende il cui livello qualitativo sia stato preventivamente verificato dall'Ateneo.

Durante l'emergenza sanitaria dovuta all'epidemia di Covid-19, sono state perfezionate modalità di svolgimento dei tirocini a distanza, per permettere di continuare le attività formative in tutte le realtà aziendali predisposte per modalità di lavoro agile (smart working). Le modalità così collaudate tornano utili per lo svolgimento di tirocini e stage anche ora che l'emergenza epidemiologica è ormai superata, in modo da consentire la massima flessibilità nell'esperienza di formazione degli studenti.

Descrizione link: Pagina del sito del dipartimento con info sui tirocini

Link inserito: <https://www.ingegneria.unicampania.it/didattica/tirocini-curricolari#attivazione-di-un-tirocinio-curriculare>



QUADRO B5

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti



In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Accordi Erasmus

Il Corso di Studio, al fine di completare il profilo formativo del laureato, promuove i rapporti con le Università straniere facilitando in questo modo la mobilità dei suoi studenti. A tale scopo i docenti del Corso di Studio da anni si impegnano nel sottoscrivere accordi con Atenei e Istituzioni di Ricerca di tutta Europa.

In questo modo viene data la possibilità a laureandi e laureati di frequentare corsi di studio, sostenere esami, partecipare a stage in azienda o a programmi di ricerca presso importanti università europee, avvantaggiandosi dei programmi Erasmus Learning per le tesi ed Erasmus Placement per i tirocini formativi.

Per gli studenti stranieri, la società Erasmus Point di Napoli offre assistenza gratuita a tutti gli studenti internazionali afferenti al progetto Erasmus ospiti della dell'Università degli Studi della Campania Luigi Vanvitelli. Il servizio comprende l'assistenza e l'accoglienza degli studenti, ricercatori e docenti extra EU e a tutti gli ospiti partecipanti ai vari programmi di scambi internazionali.

Descrizione link: Pagina Erasmus dell'Ateneo

Link inserito: <https://www.unicampania.it/index.php/international/studiare-all-estero>

n.	Nazione	Ateneo in convenzione	Codice EACEA	Data convenzione	Titolo
1	Belgio	Ecole Superieure des Arts Saint Luc de Bruxelles	219905-EPP-1-2014-1-BE-EPPKA3-ECHE	29/06/2010	solo italiano

2	Belgio	Universit� Catholique de Louvain	22/02/2013	solo italiano
3	Spagna	Universidad Polit�cnica	16/03/2015	solo italiano



QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

Presso il Dipartimento di Ingegneria, in cui il cdS   incardinato,   attivo un servizio di job placement a cura del delegato, prof. Aniello Riccio, che offre a studenti e laureati informazioni :

- sulle prospettive occupazionali
- sui profili acquisibili
- sui servizi disponibili
- sugli sbocchi professionali
- sulle occasioni di formazione continua e di lavoro

Vengono periodicamente organizzati incontri e workshop presso aziende.

Le attivit  relative all'accompagnamento degli studenti e dei laureati al mondo del lavoro vengono gestite dall'Ufficio Attivit  Studentesche - email: placement@unicampania.it attraverso queste attivit :

- servizio di accoglienza e prima informazione su: offerta formativa post laurea, bandi e concorsi, borse di studio, tirocini extracurricolari, servizi placement, link utili, quotidiani e periodici;
- Sito web <https://www.unicampania.it/index.php/studenti/orientamento> quotidianamente aggiornato; pone particolare attenzione alla sezione dedicata alle offerte stage/lavoro;
- Programma FlixO YEI: l'ateneo ha aderito al programma FlixO YEI promosso da Italiavoro Spa al fine di: consolidare i servizi placement rivolti a studenti, laureati, dottorandi e dottori di ricerca in transizione dall'istruzione al lavoro.

Per quest'ultima tipologia di target l'ateneo svolger  le seguenti azioni: 1) Accoglienza e Informazione, 2) Accesso alla Garanzia Giovani, 3) Orientamento Specialistico e Accompagnamento al lavoro.

Stage extracurricolari: l'Ufficio Attivit  studentesche si occupa delle procedure inerenti i tirocini formativi e di orientamento che i laureati possono attivare in Italia o all'estero, entro un anno dal conseguimento del titolo di studio accademico. Il Dipartimento svolge anche un'attivit  di monitoraggio attraverso l'elaborazione dei dati estrapolati dai questionari di valutazione compilati dai tirocinanti e dai tutor aziendali a met  percorso e alla fine dell'esperienza di stage;

CV studenti e laureati: attraverso l'uso della piattaforma Almalaurea, gli studenti e i laureati di questo Ateneo possono pubblicare sul sito i propri CV; ogni azienda ha cos  la possibilit  di scaricare i CV.

ALMALAUREA: la partecipazione al consorzio Almalaurea permette la pubblicazione dei CV di studenti e laureati dell'ateneo sulla piattaforma messa a disposizione dal consorzio stesso cos  che possano essere visibili alle aziende interessate. L'Ateneo usufruisce anche dei servizi di indagine promossi dal consorzio sui laureati degli atenei aderenti.

Le indagini sono principalmente due:

- il Rapporto annuale sul profilo dei laureati, per conoscerne le caratteristiche e le performance
- il Rapporto annuale sulla condizione occupazionale dei laureati, dopo 1, 3, 5 anni dalla conclusione degli studi.

Descrizione link: Sito web Dipartimento, Job Placement

Link inserito: <https://www.ingegneria.unicampania.it/dipartimento/job-placement>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Orientamento e Job Placement

05/05/2023

Servizi di trasporto per gli studenti: il progetto VerySoon

L'Università degli Studi della Campania 'Luigi Vanvitelli', tra le prime Università in Italia ed in Europa, al fine di migliorare l'accessibilità dei propri Plessi, spesso mal collegati dal trasporto collettivo, ha lanciato il progetto VerySoon (<https://verysoon.unicampania.it/>) che, tramite un'unica App per smartphone sviluppata dall'Università ad-hoc per il progetto, offre oggi in maniera integrata servizi di trasporto riservati e gratuiti ai suoi studenti, finalizzati a colmare il gap dell'"ultimo miglio" del trasporto collettivo regionale:

- 4 differenti linee di autobus che, tramite 33 corse al giorno dalle 7:00 alle 20:00 tutti i giorni feriali (con partenze sincronizzate sia con gli arrivi dei treni/bus regionali e con l'inizio dei corsi universitari), collegato le principali stazioni ferroviarie/terminal bus (hub intermodali del trasporto collettivo regionale) con i Plessi dell'Università localizzati;
- 5 parcheggi gratuiti per gli studenti che decidono di organizzarsi in equipaggi su itinerari comuni (carpooling) al fine di ridurre i costi di viaggio (dividendo le spese) e alternare l'uso dell'auto privata.

E' inoltre on line un questionario sulle abitudini di viaggio che ogni studente potrà compilare per permettere di migliorare e monitorare i servizi offerti. Inoltre, è attiva una casella mail dedicata verysoon@unicampania.it dove inviare segnalazioni, domande e chiarimenti.

Ogni anno viene pubblicato un quaderno sulla mobilità degli studenti che racconta le abitudini e le frequenze di viaggio degli studenti nonché le evoluzioni in atto. Tale sistema di monitoraggio permette nel corso degli anni di valutare gli effetti prodotti in termini di uso del trasporto collettivo e del Carpooling, in modo da consentire di venire incontro sempre più alle esigenze degli studenti in un'ottica di sostenibilità.

Descrizione link: [v:erysoon](https://www.verysoon.unicampania.it/)

Link inserito: <http://www.verysoon.unicampania.it/>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Dettaglio percorso navette

07/09/2023

Come ogni anno, anche per l'a.a. 2022/2023 il corso di studio è stato sottoposto a un processo di valutazione a cura dell'amministrazione dell'Ateneo, mediante l'elaborazione di questionari compilati in modalità anonima dagli studenti, frequentanti e non, in prossimità della fine dell'erogazione di ciascun insegnamento. Attraverso un formulario on line, gli studenti hanno espresso il proprio giudizio su diversi aspetti comprendenti l'organizzazione della didattica, il carico di studio, l'interesse suscitato dalle lezioni, la disponibilità dei docenti, nonché l'organizzazione logistica, la qualità degli spazi e dei servizi informatici, i servizi di supporto e di biblioteche forniti. I risultati sono stati comunicati al Direttore del Dipartimento, al singolo docente, al Presidente del Consiglio di Corso di Studio, alla Commissione Paritetica Docenti Studenti e al Gruppo Assicurazione della Qualità del corso di studio LM23. Questi svolgono periodiche analisi sui risultati complessivi e sul livello qualitativo dell'attività didattica dei Corsi di Studio, monitorando le attività formative, nonché definendo ed implementando le azioni correttive che si rivelino di volta in volta necessarie.

Ormai già da alcuni anni, l'Ateneo fornisce le elaborazioni delle risposte contenute nei questionari avvalendosi del sistema informativo SIS-VALDIDAT, il quale, grazie a strumenti di visualizzazione ed elaborazione dei risultati, permette un'analisi

accurata delle eventuali criticità e delle tendenze evolutive in atto. Il sistema anche quest'anno è ricco di funzioni per un più comodo studio delle evidenze.

L'anno accademico 2022/23 ha visto il pieno ritorno alla normalità dopo gli anni dell'emergenza epidemica. Questo permette una migliore interpretazione dei risultati dei questionari, giacché gran parte delle domande del questionario sono destinate alla valutazione di una didattica erogata in presenza, che è ritornata ad essere la modalità esclusiva di erogazione della didattica nell'anno accademico 2022/2023.

Inoltre, nel 2022/2023 è stato attivato, per il solo primo anno, il nuovo manifesto degli studi organizzato su cinque curriculum, che vede l'introduzione di numerosi nuovi insegnamenti e consente agli studenti di diversificare maggiormente le proprie scelte formative.

Il primo risultato da commentare riguarda il numero di schede di valutazione compilate, che nel 2022/2023 è sceso a sole 280 schede, rispetto alle 424 dell'anno precedente. Il calo si spiega solo in parte con la diminuzione del numero di studenti iscritti, perché le percentuali di docenti e unità didattiche oggetto di valutazione risultano in lieve calo. Questa tendenza dovrà essere contrastata intensificando l'azione di informazione e sensibilizzazione degli studenti sull'importanza delle attività di valutazione del corso di studio.

Complessivamente, l'esame delle valutazioni degli studenti, confrontato con quello dell'anno accademico precedente, vede confermato l'ottimo risultato dell'anno precedente: la valutazione media complessiva si attesta quest'anno su 8,09/10, rispetto a 8,12/10 del 2021/2022. Le valutazioni conseguite vedono il corso di studio in Ingegneria Civile perfettamente in linea con gli altri CdS di Ingegneria, rispetto ai quali, in tutte le domande riguardanti la docenza e gli insegnamenti (da D1 a D10), le valutazioni sono sensibilmente migliori.

Le domande dove si registrano le valutazioni meno soddisfacenti sono ancora una volta quelle sulle strutture e i servizi di contesto (da D11 a D16). Si segnala, tuttavia, un significativo miglioramento delle valutazioni (la valutazione media sale da 7,17/10 a 7,31/10), dovuto soprattutto al miglioramento sulle due domande dove nel 2021/2022 la valutazione scendeva sotto 7/10: il voto medio della domanda D12, sulle postazioni informatiche, sale da 6,93/10 a 7,06/10 e quello della D14, sugli spazi per attività didattiche integrative, sale da 6,79/10 a 7,11/10.

Ciò pone in netta evidenza quali siano le esigenze più sentite dagli studenti della laurea magistrale in Ingegneria Civile, e come il Dipartimento e l'Ateneo debbano continuare a investire per adeguare i servizi offerti alle necessità ed aspettative degli utenti di un moderno corso di Ingegneria Civile.

È opportuno rilevare, pur nella conferma di valutazioni più che positive, che tutte le domande relative alla valutazione della docenza (da D5 a D10) conseguono votazioni in calo rispetto al 2021/2022 (la media scende a 8,72/10 rispetto al precedente valore di 8,87/10). Il calo potrebbe essere legato alle novità dell'organizzazione degli insegnamenti previsti dal nuovo manifesto. Pertanto, sarà posta particolare cura nell'organizzazione delle attività didattiche (orari di lezione e di ricevimento), e sarà chiesto ai docenti un impegno aggiuntivo per superare rapidamente ogni criticità.

Anche la valutazione conseguita nelle domande riferite agli insegnamenti (domande da D1 a D4) appare in lieve calo: la valutazione media è risultata pari a 8,09/10, rispetto al valore di 8,26/10 del 2021/2022. Anche in questo caso, il calo potrebbe essere legato all'attivazione dei nuovi insegnamenti previsti dal nuovo manifesto, e pertanto i docenti saranno invitati ad una attenta valutazione dell'adeguatezza dei programmi e del materiale didattico fornito.

Sempre con riferimento all'attivazione del nuovo manifesto degli studi, spicca, infine, l'ulteriore miglioramento della valutazione media relativamente all'interesse degli studenti per gli argomenti trattati, che sale dal già elevatissimo voto di 8,76/10 a 8,94/10. Questo dato, fortemente soddisfacente, testimonia l'ottima accoglienza, da parte degli studenti, della nuova organizzazione del manifesto degli studi, e lascia ben sperare che gli studenti che si laureano nel corso di laurea triennale della Vanvitelli continuino a scegliere di proseguire con gli studi magistrali presso la medesima sede, come sempre avvenuto in passato.

Link inserito: <http://>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Grafici risultati valutazioni studenti



I dati relativi alle opinioni dei Laureati del Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Civile-Edile-Ambientale (LM23) dell'Università degli Studi della Campania Luigi Vanvitelli sono estratti dai risultati dei questionari somministrati agli studenti, a cura del Consorzio Interuniversitario AlmaLaurea e sono relativi ai laureati nell'anno solare 2022.

I grafici contenuti nel report allegato si riferiscono ai dati degli studenti del corso dell'Università degli Studi della Campania Luigi Vanvitelli, che vengono posti a confronto sia con gli omologhi dell'annualità precedente sia con i dati nazionali dei corsi di Laurea in classe LM23, attivati presso gli altri Atenei italiani.

Dall'analisi dei dati, innanzitutto, si evince che i dati relativi ai laureati del Corso di Laurea in Ingegneria sono generalmente allineati con quelli degli altri Atenei italiani, anche se alcune criticità emerse l'anno scorso sembrano attenuate quest'anno. Rispetto ai dati nazionali si evidenziano ancora differenze relative alla regolarità degli studi: gli studenti in corso sono il 23.18%, dato alquanto inferiore alla media nazionale (56.8%), ma in sensibile miglioramento rispetto ai dati riscontrati nell'anno precedente (16.3%). Il Consiglio di Corso di Studi ha recentemente operato una trasformazione radicale del corso di laurea magistrale, più coerente e in continuità con la riforma della laurea triennale già operativa da tre anni. Una particolare attenzione, nello sviluppo delle modifiche, è stata posta ai ritardi emersi negli ultimi anni sulla regolarità degli studi. Gli effetti emergeranno però solo superato il transitorio di passaggio dal vecchio al nuovo manifesto.

Superiori ai valori nazionali e ai valori dell'anno precedente la soddisfazione dei rapporti con i docenti del corso di studi, positivi per il 100% degli studenti. Anche le aule sono state valutate positivamente da una larga maggioranza degli studenti. I dati relativi al carico di studi degli insegnamenti sono perfettamente in linea con i dati nazionali, e ci si aspetta un ulteriore miglioramento grazie all'entrata a regime dei nuovi piani di studio proposti nel corso di laurea.

In definitiva, dalle risposte ottenute si evince come i laureati, nell'anno solare 2022, del Corso di Laurea LM23 in Ingegneria Civile - Edile - Ambientale dell'Università degli Studi della Campania Luigi Vanvitelli, manifestino un livello di soddisfazione generalmente alto, seppure con margini di miglioramento su specifici aspetti che verranno monitorati dal Consiglio di Corso di Studio.

Link inserito: <http://>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Grafici opinioni laureati



▶ QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

14/09/2023

Gli avvisi di carriera del corso di laurea magistrale in Ingegneria Civile LM23 della Vanvitelli hanno visto nell'ultimo triennio numeri (39-25-20 nel triennio 2020-2022) più simili alla tendenza dell'area geografica di riferimento (31.6-24.6-21.6) che non ai valori della media nazionale (41-32.1-29.8). Rispetto a quest'ultima, la tendenziale riduzione del numero di avvisi risulta più sensibile. Il dato risente della forte riduzione del numero di studenti del corso di laurea triennale della classe L7 attivo presso la stessa sede, che costituisce di gran lunga il principale bacino di alimentazione del corso di laurea magistrale. Tuttavia, l'analisi più approfondita dei dati mostra che la percentuale di laureati triennali che scelgono di proseguire con gli studi magistrali in sede resta molto elevata, attestandosi intorno all'80%.

Il modesto 16.7% di laureati entro la durata normale del corso nel 2022 (33.3% nel 2021, 35.1% nel 2020), rispetto alle medie nazionali e di area, che si collocano intorno al 31% e 32%, potrebbe testimoniare l'aggravamento delle criticità che hanno portato, viste anche le elevate percentuali di studenti che proseguono al II anno dello stesso corso di studio avendo acquisito pochi dei CFU previsti al I anno, ai recenti correttivi introdotti dal Consiglio del Corso di Studio.

Il Consiglio di Corso di Studio ha infatti varato nell'a.a. 2022/2023 una sostanziale modifica del manifesto degli studi finalizzata, tra le altre cose, ad una maggiore efficienza del percorso di studio. Si segnala anche la necessità di monitorare il dato relativo alla percentuale di abbandoni del CdS dopo 3 anni, la cui più recente rilevazione (2021) evidenzia un sorprendente 26.7%, anomalo sia rispetto all'andamento storico sia rispetto ai contesti geografici di riferimento (5.1%) che nazionali (5.4%). È probabile, visto anche l'esiguo numero di studenti del campione, che questo dato sia riconducibile alla congiuntura di mercato legata agli incentivi per le attività edilizie, che stanno spingendo numerosi studenti a rinunciare, almeno temporaneamente, a proseguire gli studi magistrali, utilizzando il titolo di studio triennale per svolgere quel tipo di attività lavorative.

Saranno intensificate le attività di monitoraggio già poste in essere, sia per verificare gli effetti delle modifiche rimedi sulle criticità già emerse negli anni precedenti, sia per meglio interpretare le novità emerse dell'esame degli ultimi dati.

Link inserito: <http://>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Grafici sulle carriere degli studenti

▶ QUADRO C2

Efficacia Esterna

07/09/2023

I dati relativi alle opinioni dei Laureati del Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Civile-Edile-Ambientale (LM23) dell'Università degli Studi della Campania Luigi Vanvitelli sono estratti dai risultati dei questionari somministrati agli studenti, a cura del Consorzio Interuniversitario AlmaLaurea e sono relativi ai laureati nell'anno solare 2021 a un anno dalla laurea. e ai laureati nel 2019 a tre anni dalla laurea.

I risultati mostrano percentuali di studenti che dichiarano di utilizzare in maniera elevata le competenze acquisite con la laurea, a un anno (41.4%) e a tre anni (45.5%), molto al di sotto dei dati nazionali medi (72.0% e 65.7%, rispettivamente). La retribuzione a un anno dalla laurea è in linea con i valori nazionali sia per gli uomini (1415 euro contro 1462 in media nazionale) che per le donne (1313 contro i 1361 euro nazionali). Dopo tre anni, però, le retribuzioni si abbassano rispetto ai valori nazionali, perché salgono a 1598 euro per gli uomini (contro i 1762 nazionali) e 1456 per le donne (contro i 1549 nazionali).

Entrambi questi dati scontentano, con tutta evidenza, le difficoltà strutturali del contesto socioeconomico territoriale in cui la maggior parte dei laureati trovano lavoro, almeno inizialmente.

Il numero degli occupati si attesta al 90.9% dopo tre anni, di poco inferiore al dato nazionale (94.7%), con un numero inferiore di laureati che non lavora ma cerca (3% contro il 3.4% nazionale). Il tempo di attesa per l'ingresso nel mondo del lavoro è di 3.3 mesi dalla laurea al primo lavoro, a fronte di un dato nazionale pari a 2.1 mesi, dato accompagnato anche

da un minore tempo dalla laurea all'inizio della ricerca del primo lavoro (0.3 mesi contro i 0.8 mesi nazionali). La richiesta della laurea per l'attività lavorativa svolta a un anno della laurea è obbligatoria per il 44.8% dei lavoratori (60.1% dato nazionale), utile o necessaria per il 51.2% degli intervistati, secondo una tendenza sensibilmente superiore al dato nazionale (36%). Dati pressoché stabili migliorati dopo tre anni. L'efficacia della laurea nel lavoro svolto a un anno è valutata positivamente dal 93% degli intervistati (62.1% molto efficace, 31.0% abbastanza efficace) rispetto ad un dato del 97% circa a scala nazionale (82.2% molto efficace, 14.7% abbastanza efficace).

Nel loro complesso, i dati mostrano come, nella realtà lavorativa locale, caratterizzata soprattutto da studi professionali di piccole dimensioni e da numerosissime piccole imprese che operano nel settore dell'edilizia, la figura del laureato magistrale in Ingegneria Civile, pur trovando in larga parte una posizione lavorativa dove l'efficacia, utilizzo e richiesta della laurea è richiesta, non incontra gratificazioni economiche confrontabili con il resto del territorio nazionale.

Link inserito: <http://>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Grafici Occupazione Laureati



QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

In nessuno dei curriculum, il manifesto degli studi prevede lo svolgimento di attività di tirocinio. Pertanto, non esistono dati al riguardo. 14/09/2023

Link inserito: <http://>